

Oggetto: Art. 76 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni - Individuazione dei Responsabili di procedimento dell'Area Controlli e Servizio ispettivo

## IL DIRETTORE REGIONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area Controlli e Servizio ispettivo;

**VISTA** la L. R. n.6/2002 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo";

**VISTO** il Regolamento regionale n.1/2002 e successive modifiche ed integrazioni, rubricato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

**VISTO** l'art.160, lettera b, del citato Regolamento che disciplina le funzioni ed i compiti spettanti al Direttore regionale;

**VISTA** la L. R. n. 57/93 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante le norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa;

**VISTA** la determinazione n. C 2714 del 28/11/2008 e ss.mm.ii., con la quale si è proceduto alla riorganizzazione della Direzione Regionale Agricoltura e sono state definite le competenze delle strutture di base, Aree ed Uffici;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. C 0014 del 13 gennaio 2009 e ss.mm.ii., con il quale a seguito della riorganizzazione è stato assegnato alle strutture di base, denominate Aree ed Uffici, il personale non dirigente in servizio presso la Direzione Regionale Agricoltura;

**VISTA** la nota n. 47008 del 14/04/2009, con la quale la Direzione Regionale Organizzazione e Personale ha richiesto per ciascuna Area l'individuazione dei procedimenti amministrativi di competenza della struttura e per ognuno di questi l'individuazione del responsabile del procedimento;

**RAVVISATA** quindi la necessità di individuare, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento regionale sopra richiamato, nell'ambito dell'Area Controlli e Servizio Ispettivo, i funzionari ai quali attribuire la responsabilità dei seguenti procedimenti amministrativi e di ogni altro adempimento ad essi connessi:

- A. Organizzazione e coordinamento del sistema dei controlli nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- B. Organizzazione e coordinamento del sistema dei controlli nell'ambito del PIC LEADER+;
- C. Organizzazione e coordinamento del sistema dei controlli per la verifica del mantenimento degli impegni post pagamento finale;
- D. Organizzazione e coordinamento del sistema dei controlli necessario alla verifica della corretta applicazione delle procedure di erogazione degli interventi finanziari pubblici, comunitari, nazionali e regionali attuati dall'Amministrazione regionale a beneficio di soggetti privati e pubblici;

- E. Organizzazione, predisposizione ed effettuazione controlli di secondo e di terzo livello, relativamente ai procedimenti che si concludono con provvedimenti di autorizzazione, di concessione e di erogazione di contributi pubblici;
- F. i ricorsi gerarchici, ivi compresi quelli che pervengono nell'ambito del Programma regionale di Sviluppo rurale (PSR) e il monitoraggio del contenzioso;
- G. Vigilanza e controllo dell'ARSIAL nell'ambito della normativa che regola l'Agenzia, esercizio del potere sostitutivo in capo alla Giunta regionale, controllo degli Organi e nomina del Commissario straordinario, approvazione dello Statuto e dei Regolamenti;
- H. Controllo contabile dell'ARSIAL e invio di parere alla Direzione Bilancio per la successiva approvazione del bilancio di previsione, dell'assestamento e variazioni e del rendiconto annuale;
- I. Assegnazione all'ARSIAL delle risorse finanziarie destinate al funzionamento dell'Agenzia;
- J. Assegnazioni ai Comuni capofila destinatari di delega UMA per le spese di funzionamento relative alla materia delegata di cui alla D.G.R. 781/02;

**RITENUTO** pertanto di attribuire, per le capacità e la professionalità dimostrate, l'esperienza maturata, la responsabilità dei suddetti procedimenti, come indicato nella "Tabella A" allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale:

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa:

- ✚ di individuare, ai sensi dell'articolo 76 del R.R. n.6/2002, i responsabili di Procedimento così come dettagliato nella "Tabella A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- ✚ di autorizzare il Dirigente dell'Area "Controlli e Servizio Ispettivo" ad assegnare ulteriori incarichi di responsabilità di procedimento o ad effettuare eventuali variazioni che si rendessero necessarie, con successivi atti puntuali in base alle esigenze organizzative della struttura. Gli atti saranno trasmessi alla Direzione Regionale Agricoltura ed alla struttura della Direzione Regionale Organizzazione e Personale competente in materia.

Il Direttore regionale  
Dott. Gino Settimi

**AREA CONTROLLI E SERVIZIO ISPETTIVO - TABELLA ANALISI DEI PROCEDIMENTI**

	Normativa di riferimento	Procedimento amministrativo	Descrizione sintetica del procedimento	Responsabili di procedimento	Categoria giuridica
A	Reg. (CE) n. 1698/2005 – Programma di Sviluppo rurale del Lazio 2007/2013	Organizzazione e coordinamento del sistema dei controlli nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013	Nomina delle Commissioni per accertamento finale progetti di importo maggiore di € 500.000 e loro coordinamento	BONATI FEDERICA	D3
				MACCULI MIRIA	D3
B	Reg. (CE) n. 438 del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali;	Organizzazione e coordinamento del sistema dei controlli nell'ambito del PIC LEADER +	Esame dei sistemi di gestione e di controllo, delle risultanze dei controlli già eseguiti da altre autorità, con particolare riferimento a quelli eseguiti dall'autorità di controllo di secondo livello e, se necessario, su un ulteriore campione di operazioni.	CARBONETTI ALFONSO	D3
				PEPPONI FRANCESCO	D1
				MACCULI MIRIA	D3
C	Reg. (CE) n. 1257/99 – Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000/2006 del Lazio	Organizzazione e coordinamento del sistema dei controlli per la verifica del mantenimento degli impegni post pagamento finale	Estrazione del campione di aziende, nomina delle commissioni per effettuazione dei controlli ex post.	BONATI FEDERICA	D3
				CARBONETTI ALFONSO	D3
				PEPPONI FRANCESCO	D1
D	Determinazione C 2714 del 13/01/2009	Organizzazione e coordinamento del sistema dei controlli necessario alla verifica della corretta applicazione delle procedure di erogazione degli interventi finanziari pubblici, comunitari, nazionali e regionali attuati dall'amministrazione regionale a beneficio di soggetti privati e pubblici	Estrazione del campione di procedimenti da sottoporre a controllo e relative verifiche	BONATI FEDERICA	D3
				CARBONETTI ALFONSO	D3
				PEPPONI FRANCESCO	D1

E	Determinazione C 2714 del 13/01/2009	Organizzazione, predisposizione ed effettuazione controlli di secondo e di terzo livello, relativamente ai procedimenti che si concludono con provvedimenti di autorizzazione, di concessione e di erogazione di contributi pubblici.	Estrazione del campione di progetti da sottoporre a controllo e relative verifiche	CARBONETTI ALFONSO  BONATI FEDERICA  PEPPONI FRANCESCO	D3  D3  D1
F	Determinazione C 2714 del 13/01/2009	Ricorsi gerarchici, ivi compresi quelli che pervengono nell'ambito del programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) e il monitoraggio del contenzioso	Tenuta della banca dati del contenzioso ed attività di supporto al Direttore nell'esame dei ricorsi gerarchici	CARBONETTI ALFONSO  CIUFFARELLA MARIA TERESA	D3  D1
G	legge regionale 10 gennaio 1995, n°2, istitutiva dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio – ARSIAL, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale 13 giugno 2003 n 15, art. 14;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vigilanza e controllo dell'ARSIAL nell'ambito della normativa che regola l'Agenzia;</li> <li>• esercizio del potere sostitutivo in capo alla Giunta regionale</li> <li>• controllo degli Organi e nomina del Commissario straordinario</li> <li>• approvazione dello Statuto e dei Regolamenti</li> </ul>	Attività di vigilanza e controllo specificatamente prevista dall'art. 14 della L.R. n. 2/95, che ne disciplina anche le modalità. (Potere di direttiva, vigilanza e controllo della Giunta regionale) -Atti di controllo -delibera di nomina del Commissario straordinario -delibera di approvazione	MACCULI MIRIA	D3
H	Legge regionale 20 novembre 2001, n.25 capo I - art. 57,art. 58, art.60	Controllo contabile dell'ARSIAL e invio di parere alla Direzione Bilancio al fine della successiva approvazione - del Bilancio di previsione - dell'Assestamento e variazioni - Rendiconto annuale	Espressione di parere su -Bilancio di previsione -Assestamento e variazioni -Rendiconto annuale	MACCULI MIRIA	D3
I	Legge regionale 20 novembre 2001,n.25 art. 57,art. 58, capo II art.61, 62	Assegnazione all'ARSIAL delle risorse finanziarie destinate al funzionamento dell'Agenzia;	Impegno ed erogazione delle somme spettanti ad ARSIAL	MACCULI MIRIA	D3

J	D.G.R. 14 giugno 2002 n. 781 "Assegnazione agli Enti destinatari delle risorse umane e finanziarie ai sensi dell'art. 192 della L.R. 14/99 sul decentramento amministrativo relativamente alle materie dell'agricoltura"	Assegnazioni ai Comuni capofila destinatari di delega UMA per le spese di funzionamento relative alla materia delegata di cui alla D.G. R. 781/02,	Ripartizione tra i n. 47 comuni capofila dell'importo recato dal capitolo R43512 del bilancio regionale. Predisposizione Determinazione di impegno e successivi atti di liquidazione	BONATI FEDERICA  CARBONETTI ALFONSO	D3  D3
---	--	--	--	--	--------------